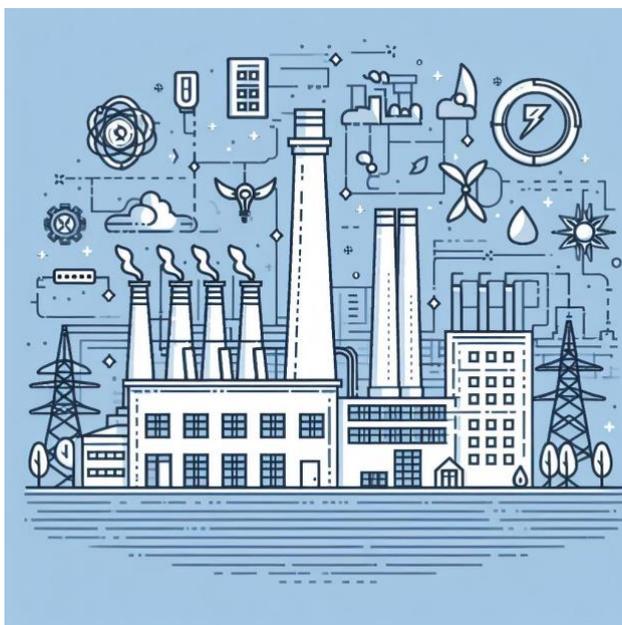


Interrompibilità gas 2023/24

Bene la conferma dell'interrompibilità gas di punta e di riduzione mensile. Favorita una maggiore partecipazione delle imprese



«Il sistema energetico italiano è in condizioni migliori di un anno fa, ma resta fragile e problemi ai flussi di gas da sud e/o di GNL in presenza di temperature rigide e una ripresa dei consumi asiatici potrebbero produrre nuove tensioni sui prezzi» aveva affermato il Presidente di Enea, Gilberto Dialuce, in occasione dell'audizione alla Camera sul DL Energia.

Le forti tensioni geo-politiche che determinano instabilità negli approvvigionamenti di gas, causata da flussi limitati dal nord (quasi azzerati dal TAG) e da variabili globali che influenzano il mercato del gas naturale liquefatto (GNL), nonché l'incertezza sulle temperature invernali richiedono un'opportuna programmazione dei consumi di gas, che è un valore in termini di contenimento del prezzo del gas, qualora condizioni di stress del sistema di approvvigionamento e l'elevato consumo del civile (inverno rigido) determinino lo sbilanciamento tra domanda e offerta.

Bene, quindi, aver confermato le misure dello scorso anno, come l'interrompibilità gas di punta e di volume (riduzione mensile), frutto di un perfezionamento dell'approccio rispetto agli anni precedenti e già conosciute e comprese

dalle aziende, che hanno già familiarizzato con questo schema.

Visti i tempi operativi, sempre molto ristretti, aver mantenuto lo schema dell'anno precedente si è rilevata una scelta vincente per una più ampia partecipazione da parte delle aziende e particolarmente utile per la gestione dei picchi di consumo invernale di gas.

In tale contesto, sulla base dell'esperienza maturata negli ultimi 3 anni, Gas Intensive ha guidato e supportato le imprese gasivore dei settori rappresentati, svolgendo la funzione di Aggregatore e di assistenza ai clienti multi-sito per la partecipazione di ben 52 società (86 stabilimenti) al servizio di interrompibilità di punta per il periodo 8 gennaio – 31 marzo 2024, oltre che di riduzione volumetrica.

Complessivamente Gas Intensive gestirà oltre 2,5 milioni di mc/g di capacità interrompibile di punta, pari ad oltre il 20% dei 12 milioni di Smc/g posti in asta, triplicando il risultato dello scorso anno e confermandosi probabilmente come il maggior operatore.